

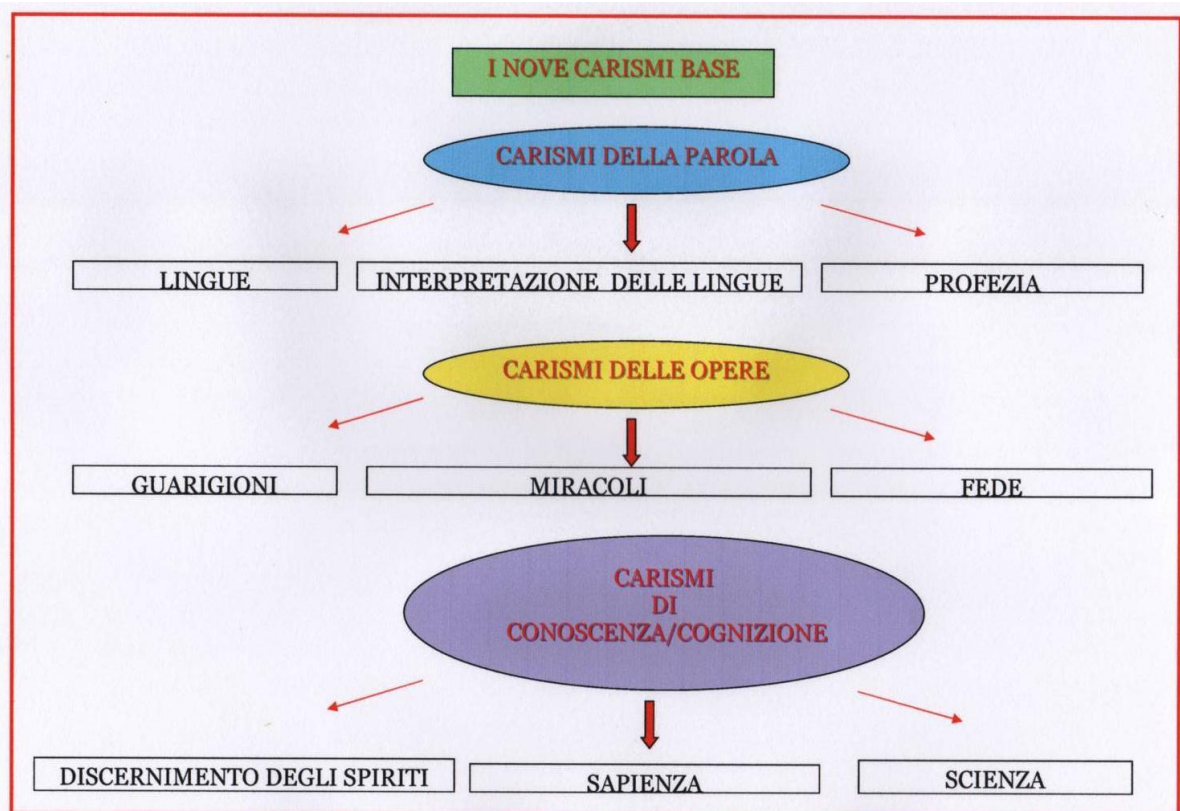
# "Percorso sui Carismi - Carisma della preghiera in lingue"

Catechesi di padre Giuseppe Galliano - Sbobbatura e impaginazione di Anita Iacazzi

25 maggio 2022 - Gruppo Carismatico Betania - Chiesa SS Erasmo e Teodoro di Cassinetta di Biandronno (Va)

Questo incontro verte sulla Preghiera in lingue, che è una delle preghiere più potenti. È un grande aiuto per noi.

La Preghiera in lingue è uno dei nove carismi base, come è illustrato nello schema.



San Basilio afferma che in ogni Comunità ci devono essere questi carismi base.

La Preghiera in lingue, che è stata riscoperta nel secolo scorso dal Movimento Pentecostale e dal Movimento Carismatico, è stata usata nella cura delle persone isteriche, perché trasforma la collera, la frustrazione e la rabbia represses in pura energia. Serve a ritrovare la capacità di rientrare in se stessi e superare lo stress fisico e mentale.

Quando c'è un problema, che ci prende fortemente, la meditazione lo amplifica, mentre il Canto in lingue lo calma.

Il nostro problema è la mente, che mente. Noi siamo persone felici con qualche problema.

La Preghiera in lingue libera lo stress fisico, emotivo, mentale e si può praticare in qualsiasi momento.

Che cosa dice la Parola in proposito?

**1 Corinzi 12, 7:** *“A ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per l'utilità comune.”*

**1 Pietro 4, 14:** *“Ciascuno viva secondo il carisma ricevuto, mettendolo a servizio degli altri.”*

Il carisma della Preghiera in lingue è per tutti, anche se nelle Liturgie, che vengono trasmesse dai media, nessuno canta in lingue.

Il carisma delle lingue serve a noi e agli altri.

Noi siamo un Gruppo di preghiera, di intercessione, ma spesso non sappiamo che cosa sia veramente conveniente domandare. Ci viene in aiuto lo Spirito.

**Romani 8, 26-27:** *“Lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza, perché nemmeno sappiamo che cosa sia conveniente domandare, ma lo Spirito stesso intercede con insistenza per noi, con gemiti inesprimibili; e colui che scruta i cuori sa quali sono i desideri dello Spirito, poiché egli intercede per i credenti secondo i disegni di Dio.”*

La vera preghiera di intercessione è quella in lingue.

Qual è il bisogno vero delle persone?

Il male fisico è l'ultima propaggine di quell'universo, che abbiamo dentro.

Ricordiamo che non sempre i malati vogliono guarire; per questo, Gesù chiedeva sempre: *“Vuoi guarire?”*

Durante il mio ministero ho dovuto operare delle scelte, ma non mi sono mai fidato della mia mente; ho sempre fatto ricorso alla Preghiera in lingue, che è una contemplazione rumorosa.

**Apocalisse 8, 1:** *“Quando l'Agnello aprì il settimo sigillo, si fece silenzio in cielo per circa mezz'ora.”*

La Preghiera in lingue è dire parole senza senso, lasciando libera la mente; se viene fatta, mentre si cammina, mette in equilibrio emisfero destro e sinistro. La soluzione ai nostri problemi non deve scendere dalla mente, ma salire dalle viscere.

**1 Corinzi 14, 2:** *“Chi infatti parla con il dono delle lingue non parla agli uomini, ma a Dio, giacché nessuno comprende, mentre egli dice per ispirazione cose misteriose.”*

La Preghiera in lingue viene fatta direttamente a Dio ed è una preghiera misteriosa.

Misteri da “mysterion” significa cose nascoste, segreti divini, linguaggio in codice, piano o volontà segreta, consigli segreti di Dio, conoscenza rivelata.

Attraverso la Preghiera in lingue, possiamo avere intuizioni, conoscenza, sempre se superiamo il rispetto umano.

Potremmo elevare un bel canto, recitare belle preghiere, leggere una pagina della Scrittura, perché il Canto in lingue ci mortifica, essendo la “preghiera dei lattanti”, ma incide profondamente nella nostra vita.

Un versetto per me importante è il seguente:

**1 Corinzi 14, 4:** *“Chi parla con il dono delle lingue edifica se stesso.”*

Edificare, “oikodomeo”, significa costruire una casa, posando mattone su mattone. Se vogliamo crescere spiritualmente e fare della nostra vita un capolavoro, cantiamo in lingue.

Edificare significa anche incoraggiare. Chi canta in lingue incoraggia se stesso.

Capita di ricevere cattive notizie, che ci scoraggiano. Il Canto in lingue ci incoraggia, ci migliora.

**1 Pietro 2, 5:** *“Anche voi venite impiegati come pietre vive per la costruzione di un edificio spirituale.”*

**Salmo 118 (117), 2:** *“La pietra scartata dai costruttori è divenuta testata d'angolo.”*

**1 Corinzi 14, 26:** *“Quando vi radunate ognuno può avere un salmo, un insegnamento, una rivelazione, un discorso in lingue, il dono di interpretarle. Ma tutto si faccia per l'edificazione.”*

Attraverso il Canto in lingue, noi cresciamo e, attraverso noi, cresce anche la Chiesa. Più ci edificiamo, più si edifica la Chiesa.

**Matteo 16, 18:** *“Su questa roccia edificherò la mia Chiesa.”*

Cantando in lingue, aiutiamo la Chiesa a crescere in Cristo. Il nostro fine è anche arrivare alla divinizzazione dell'uomo, visto che Dio si è fatto Uomo.

Il Canto in lingue è uno dei segni dei credenti.

**Marco 16, 17:** *“Questi sono i segni, che accompagnano i credenti: parleranno lingue nuove...”*

Questo significa parlare anche la lingua dell'altro. Una persona, che accoglie, non si mette su un altro piano. Molte volte, noi parliamo lingue diverse, perché ognuno ha il suo modo di intendere, e non ci capiamo.

Solo chi crede in Gesù può pregare in lingue.

Chi vuole operare del bene, può farlo anche senza frequentare la Chiesa o senza conoscere Gesù, ma non canta in lingue.

**Giuda 1, 20:** *“Ma voi carissimi, edificando voi stessi nella vostra santissima fede, pregando nello Spirito Santo...”*

**Efesini 6, 16:** *“Prendendo lo scudo della fede, con il quale potrete spegnere tutti i dardi infuocati del maligno.”*

I dardi infuocati del maligno sono le persone, che si infiammano, ma per poco e, senza Gesù, tutto crolla.

La Preghiera in lingue difende dal maligno e viene in aiuto alla nostra debolezza.

**Isaia 28, 12:** *“Mediante labbra balbettanti e in lingue parlerà a questo popolo. Egli aveva detto loro: Ecco il riposo, fate riposare lo stanco. Ecco la quiete.”*

Durante un lungo viaggio in auto, mi sono fermato in una piazzola, perché ero molto stanco.

Ho cominciato a cantare in lingue e ho sentito che le forze mi ritornavano. La stanchezza fisica, emotiva, lo stress bloccano. La Preghiera in lingue porta alla quiete interiore.

**1 Corinzi 14, 14:** *“Quando io prego in lingue, il mio spirito prega, ma la mia mente rimane senza frutto.”*

La mente è un grande dono di Dio, ma vuole il monopolio.

**Proverbi 3, 5:** *“Confida nel Signore con tutto il cuore e non appoggiarti sulla tua intelligenza.”*

Molte volte, progettiamo, ma, dopo aver fatto i nostri progetti, dovremmo chiedere al Signore se li avalla e dove ci sta portando. La mente dice una cosa e il cuore un'altra. Noi dovremmo ascoltare le viscere.

Nella Preghiera in lingue la mente rimane senza frutto, perché la mente viene disattivata.

**1 Corinzi 2, 9-10:** *“Quelle cose che occhio non vide, né orecchio udì né mai entrarono in cuore di uomo, queste ha preparato Dio per coloro che lo amano. Ma a noi Dio le ha rivelate per mezzo dello Spirito; lo Spirito infatti scruta ogni cosa, anche le profondità di Dio.”*

Che cosa c'è di nuovo nella nostra vita?

Che cosa di nuovo vuole portare il Signore nella nostra vita?

Santa Teresa vede nel monastero un bambino, che le chiede: -Chi sei?-

Teresa risponde: -Sono Teresa di Gesù!-

Teresa a sua volta chiede: -Tu chi sei?-

-Io sono Gesù di Teresa!-

I santi hanno fatto sempre cose particolari. Noi dovremmo cominciare a fare cose che nessuno ha mai fatto, senza ripetere gli stessi schemi.

**Atti 2, 13:** *“Altri invece li deridevano e dicevano: -Si sono ubriacati di mosto.”*

Il vino, in Ebraico “yayin”, ci porta sotto la ragione. La Preghiera in lingue ci porta oltre la ragione e si può sembrare ubriachi.

**Matteo 3, 11:** *“Egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco.”*

**Atti 2, 3-4:** *“Apparvero loro lingue come di fuoco che si dividevano e si posarono su ciascuno di loro; ed essi furono tutti pieni di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue come lo Spirito dava loro il potere di esprimersi.”*

I Pentecostali affermano che, se non parliamo in lingue, è perché non abbiamo ricevuto lo Spirito Santo.

**Atti 19, 6:** *“Non appena Paolo ebbe imposto loro le mani, scese su di loro lo Spirito Santo e parlavano in lingue e profetavano.”*

San Paolo ricorda:

**1 Tessalonesi 5, 19:** *“Non spegnete lo Spirito.”*

**1 Corinzi 14, 19:** “... non impeditate di parlare in lingue.”

Se pubblicamente cantiamo in lingue, qualcuno ci dirà di non farlo, ma questo significa spegnere lo Spirito.

**1 Corinzi 14, 14:** “Quando io prego in lingue, il mio spirito prega.”

**Giovanni 4, 23:** “I veri adoratori adoreranno il Padre in Spirito e Verità; il Padre cerca tali adoratori. Dio è Spirito.”

Il Padre cerca adoratori, coloro che posano la loro bocca su quella di Gesù. Adorazione significa un'azione intima. Quando due persone si amano, si baciano.

Gesù ha dato l'ultimo bacio a Giuda, come ultima dimostrazione di affetto.

Il Padre cerca un'intimità con noi: “Io conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me.”

La Verità è Gesù.

**1 Corinzi 13, 8:** “Il dono delle lingue cesserà.”

Fino a quando cantiamo in lingue, ritardiamo questa fine del mondo. Questo per stornare le visioni apocalittiche, che circolano.

Quando finirà tutto, resterà solo l'Amore. Se noi cessiamo adesso il dono delle lingue, anticipiamo la fine; cantando in lingue, ritardiamo la fine.

Vi consiglio di praticare la Preghiera in lingue.

Avevo proposto di cantare in lingue per dieci minuti, ogni sera, in preparazione alla Festa di Pentecoste.

Questo Canto in lingue serale è un po' come le quaglie date agli Ebrei nel deserto, mentre il “Grazie, Gesù!” del mattino è come la manna!